

In merito alle cronache che a Taranto hanno riguardato due minori vittime di violenza da parte del padre, l'Ordine dei Giornalisti della Puglia richiama tutti gli iscritti a un più rigoroso rispetto delle regole deontologiche con particolare riferimento alla Carta di Treviso.

L'Ordine dei Giornalisti della Puglia ricorda che va garantito l'anonimato dei minori coinvolti in fatti di cronaca, anche non aventi rilevanza penale, ma lesivi della loro personalità, come autore, vittima o teste e va evitata la pubblicazione di tutti gli elementi che possano con facilità portare alla sua identificazione, quali le generalità dei genitori, l'indirizzo dell'abitazione o della residenza, la scuola, la parrocchia o il sodalizio frequentati e qualsiasi altra indicazione o elemento: foto e filmati televisivi non schermati, messaggi e immagini on-line che possano contribuire alla sua individuazione.

L'Ordine dei Giornalisti della Puglia segnalerà senza indugio le violazioni al Consiglio territoriale di disciplina.